



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 11

del 24/04/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO:

L.R. N. 49/2012 E L.R. N. 62/2012. DELIBERA C.C. 41 DEL 30/11/2012. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno DUEMILATREDICI, addì VENTIQUATTRO del mese di APRILE alle ore 18:20 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione disposta dal Presidente e debitamente notificata a tutti i Consiglieri, si è riunito a seduta il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
MUROLO Umberto - Sindaco	X	
CARUSO Angelo - Consigliere Comunale	X	
UZZEO Vincenzo - Consigliere Comunale	X	
PALLOTTA Giuliano - Consigliere Comunale	X	
LIBERATORE Andrea - Consigliere Comunale	X	
ROMANO Alfredo - Consigliere Comunale	X	
PATITUCCI Vincenzo - Consigliere Comunale	X	
ZACCARDI Maurizio - Consigliere Comunale		X
DI MICHELE Simone - Consigliere Comunale		X
CENCI Michelino - Consigliere Comunale	X	
SAMMARONE Paolo - Consigliere Comunale	X	
BUZZELLI Claudio - Consigliere Comunale	X	
GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere Comunale	X	
CARNEVALE Diego - Consigliere Comunale	X	
SALTARELLI Elviro - Consigliere Comunale		X
VITALE Giorgio - Consigliere Comunale	X	
ACCONCIA Giovanni - Consigliere Comunale	X	

Partecipa il Segretario Generale dott. UGO CAROZZA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente , ALFREDO ROMANO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno in oggetto riportato.

(Si dà atto dell' allontanamento dall'aula del Consigliere Maurizio Zaccardi ore 19,00. I Consiglieri presenti 14.)

Il Consigliere Carnevale fa notare alla Presidenza che ancora una volta è accaduto di non trovare depositata entro i termini di legge la proposta di deliberazione in discussione.

Relaziona sull'argomento il Vice Sindaco Angelo Caruso il quale giustifica al Consigliere Carnevale i motivi del ritardo del deposito della proposta. Quindi sottolinea che con la proposta si vogliono chiarire aspetti di natura squisitamente cartografica rilevati dall'ufficio tecnico comunale. Inoltre si è ritenuto necessario precisare alcuni aspetti del deliberato relativi al Villaggio UNRRA Casas.

Il Capogruppo Graziani ritiene che applicare il 40% al Villaggio può stravolgere la realtà edilizia ed urbanistica esistente.

Il Vice Sindaco Caruso afferma che non si corre tale pericolo in quanto resta confermata l'eventuale passaggio in Giunta o in Consiglio delle pratiche e, pertanto, si intende non inibire la possibilità di consentire interventi eccezionali, garantiti comunque dall'anzidetto sbarramento di tipo procedurale.

Il Capogruppo Graziani si dichiara soddisfatto del chiarimento ricevuto ma ritiene opportuno esplicitare la persistenza del controllo politico sulle pratiche anzidette.

Il Vice Sindaco prosegue nella relazione sul deliberato proposto nella parte che prevede la possibilità di ammettere cambi di destinazione d'uso anche nella zona C, oltre che per l'uso commerciale, anche per quello residenziale, ferme restando il rispetto del Piano Paesistico.

Il Consigliere Carnevale fa notare al Presidente del Consiglio che è la presenza dei componenti del Gruppo di minoranza a consentire la prosecuzione dei lavori, data la presenza in aula di soli cinque consiglieri di maggioranza.

Il Presidente di rimando, dichiara che al verificarsi del caso procederà senz'altro indugio alla verifica della persistenza del numero legale.

Il Capogruppo Graziani osserva che due traverse della planimetria proposta proseguono ben oltre la perimetrazione e pertanto ritiene opportuno che detti tratti non restino senza possibilità di riqualificazione al fin di garantire una omogeneità con i tratti ricompresi nella planimetria.

Il Sindaco, pur condividendo la proposta, la ritiene modifica sostanziale e pertanto reputa opportuno approfondirla in seno alla Conferenza dei Capigruppo prima di sottoporla a decisione finale del Consiglio trattandosi di un ampliamento della zona di intervento, circostanze che potrebbe interessare anche altre situazioni che al momento sfuggono.

Il Vice Sindaco Caruso, su richiesta del Capogruppo Graziani, chiarisce che, il riferimento nel parere tecnico alle zone agricole, è relativo alla zona C1 (agricola con il vincolo del Piano Paesistico). Rileva che la Circolare Regionale contraddice il disposto della normativa statale che introduce una premialità per gli interventi ammissibili, premialità che, invece, secondo il disposto della circolare, verrebbe meno, consentendo questa di fatto ciò che è già possibile secondo la previgente normativa.

Il Sindaco da parte sua precisa che con la proposta si vuole dare una opportunità anche alle case sparse abitate in ambito periurbano.

Il Consigliere Carnevale rimarca nuovamente che il suo Gruppo ha avuto la proposta solo oggi alle 13,30 circostanza che “la dice tutta sul tempo avuto a disposizione per studiarla”, per cui il suo Gruppo si asterrà.

Il Sindaco dichiara che, per evitare che in futuro possa ripetersi tale inconvenienti, chiederà che il Consiglio venga convocato solo quando tutte le proposte sono pronte.

Non chiedendo altri Consiglieri la parola, la proposta, integrata come da richiesta del Capogruppo Graziani, viene messa ai voti per alzata di mano con l'esito di cui a seguito proclamato dal Presidente:

favorevoli 10,

astenuti 4 (Graziani, Carnevale, Vitale, Acconcia).

In relazione all'urgenza a provvedere, si procede ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL. Con voti per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente:

favorevoli 10,

astenuti 4 (Graziani, Carnevale, Vitale, Acconcia).

Conseguentemente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con la emanazione del D.L. n. 70/11 sono state introdotte una serie di misure finalizzate a: *“incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché di promuovere ed agevolare la riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare, tenuto conto anche della necessità di favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili”*;
- che tale normativa demandava alle Regioni la possibilità di attuare le previsioni ivi specificate, concedendo la facoltà di poter ampliare la gamma delle ammissibilità;
- che la regione Abruzzo con la Legge Regionale 49 del 15/10/2012, successivamente modificata ed integrata dalla L.R.62/2013, ha dettato le norme applicative dei principi dettati dalla precitata norma statale, stabilendo altresì il recepimento da parte dei Comuni ai fini della efficacia all'interno del territorio comunale;
- che il Comune di Castel di Sangro ha provveduto con deliberazione consiliare n.41/2012 a recepire la precitata legge regionale, operando una specifica prescrizione per ogni ambito urbanistico correlata alle ammissibilità della normativa in parola;
- che, con la precitata deliberazione è stata fatta salva la possibilità di poter emendare o modificare i criteri applicativi stabiliti e ciò all'esito di una prima fase applicativa;
- che, infatti, nel corso di una prima fase sperimentata con le proposte pervenute, nonché con le richieste avanzate dai cittadini, si è verificata la necessità di apportare delle integrazioni e chiarimenti rispetto a quanto statuito con la precitata deliberazione;

RILEVATO che tali questioni attengono:

- alla opportunità di integrare le previsioni di cui al regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 68 del 25/11/2009 riguardante la zona del Villaggio UNRRA Casas;
- alla necessità di individuare esattamente l'ambito di cui al punto 3 della delibera n. 41/2012 relativamente alla zona H e sottozona DR estesa tra la strada dello Speno e 1° e 2° traversa;
- alla opportunità, per l'edilizia periurbana, di estendere le premialità previste nella zona D del piano paesistico anche agli edifici ricadenti nella zona C dello stesso P.P. regionale;
- che, infine, la esclusione della zona I del P.R.G. va eccettuata con la possibilità di poter effettuare cambi di destinazione d'uso per favorire unicamente l'incremento della superficie di una unità immobiliare ad uso residenziale con l'annessione di una porzione dello stesso edificio a diversa destinazione;

RITENUTO pertanto che, in ragione di quanto innanzi specificato, le statuizioni di cui alla precitata deliberazione n.417/2012, devono essere modificate e/o integrate nel modo che segue:

- *Zona C vigente PRG e Zona B5a-B5b-B6 del nuovo PRG adottato: ammissibilità dell'incremento volumetrico previsto dagli artt. 3 e 4 dalla L.R. n.49 del 15/10/2012, con possibilità di cambio di destinazione compatibili con lo stesso ambito urbanistico, **nonché con le previsioni di cui al regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 68 del 25/11/2009, riguardante la zona del Villaggio UNRRA Casas, ammettendo altresì incrementi ulteriori previsti all'art. 4 del regolamento fino al 40% con le modalità di cui alla più volte citata deliberazione n.41/2012, nell'intesa che tale ammissibilità ulteriore il 20% base è sottoposta ad uno studio di tipo urbanistico edilizio esteso oltre il tipo di intervento, idoneo a consentire una corretta valutazione da parte del Consiglio Comunale sulla proposta ai fini della concessione della premialità richiesta.***
- *Zona H vigente PRG e Zona D1-D2-D3-B5a-D11 del nuovo PRG adottato: ammissibilità dell'incremento volumetrico previsto dagli artt.3 e 4 dalla L.R. n.49 del 15/10/2012, ammissibilità dell'incremento volumetrico previsto dagli artt.3 e 4 dalla L.R.49/2012, con possibilità di cambio di destinazione a commerciale e direzionale esteso alla fascia ricompresa tra la SS 17 e la tratta ferroviaria (ex zona M1 vigente PRG e B6 PRG adottato); sottozona DR estesa per il comparto ricompreso tra la via dello Speno e la prima e la seconda traversa che collegano alla strada interna, ulteriore ammissibilità residenziale, senza incremento di volume; Resta inibita la possibilità di cambio di destinazione d'uso della zona PAAP, **di cui alla planimetria allegata alla presente deliberazione recante l'esatto perimetro della zona innanzi descritta;***
- *Edilizia periurbana, ricompresa nell'ambito della Zona D e C1 del Piano Regionale Paesistico: ammissibilità dell'incremento volumetrico previsto dagli artt.3 e 4 dalla L.R. n.49 del 15/10/2012, con possibilità di cambio di destinazione d'uso a residenziale nei limiti di due unità immobiliari per fabbricato;*

- Zona I del vigente PRG, ammettere i soli cambi di destinazione d'uso per le parti di edificio destinati a direzionale e/o commerciale in residenziale unicamente per favorire l'incremento della superficie di una unità immobiliare abitativa autorizzata, tanto da non superare i limiti di superficie utile di 100 metri complessivi dall'abitazione ricavata e con il divieto di successivi incremento.

VISTA la Legge Regionale n. 49 del 15/10/2012 pubblicata sul BURA Ordinario n.56 del 31/10/2012;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2012, n. 62;

VISTO il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale al presente atto, di assumere proprie, le determinazioni richiamate in premessa ai fini della ratio per la introduzione delle modifiche alla Deliberazione consiliare n.41/2012 inerente il recepimento della L.R. n.49 del 15/10/2012 e successiva L.R. n. 62/2012;
2. Di apportare alla citata Deliberazione consiliare n.41/2012 le seguenti modifiche ed integrazioni:
3. Al punto n. 3, capoverso dedicato alla Zona C viene aggiunto quanto segue: nonché le previsioni di cui al regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 68 del 25/11/2009, riguardante la zona del Villaggio UNRRA Casas, ammettendo altresì incrementi ulteriori previsti all'art. 4 del regolamento fino al 40% con le modalità di cui alla deliberazione n. 41/2012;
4. Al punto n. 3, capoverso dedicato alla zona H sottozona DR: ai fini dell'esatta individuazione delle applicazioni di che trattasi, per la Zona H sottozona DR estesa tra la strada dello Speno e la 1^a e 2^a traversa, si approva la cartografica allegata alla presente, recante l'esatto perimetro della zona interessata;
5. Al punto n. 3, capoverso edilizia periurbana, le ammissibilità concesse per l'edilizia ricompresa nella zona D del piano paesistico, sono estese anche a quella presente nella zona C1 dello stesso P.P. regionale;
6. Stabilire che la esclusione della zona I del P.R.G. alle ammissibilità della L.R.49/2012 e s.m.i., va eccettuata nei casi riguardanti i cambi di destinazione d'uso per favorire unicamente l'incremento della superficie di una unità immobiliare di modeste dimensioni, con l'annessione

di una parte dello stesso edificio con diversa destinazione (direzionale e/o commerciale) da mutare in residenziale;

7. Di confermare la competenza, anche in ordine a quanto sopra deliberato, della Giunta comunale e del Consiglio comunale per l'ammissibilità degli interventi come previsto dalla delibera consiliare n. 41 del 30/11/2012.
8. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Il Presidente
F.to come all'originale

Il Segretario Generale
F.to come all'originale

Il Consigliere Anziano
F.to come all'originale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e precisamente dal 02/05/2013 al 17/05/2013.

Castel di Sangro, addì

L'Istruttore Amministrativo
F.to come all'originale

COPIA

La presente è COPIA CONFORME all'originale esistente in archivio.

Castel di Sangro, addì 13/10/2015

Il Responsabile del Settore
(Fortunato Locci)

